



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE



DIREZIONE GENERALE

AREA SISTEMI INFORMATIVI E AGENDA DIGITALE

SERVIZIO GESTIONE SISTEMI E RETI TECNOLOGICHE

Determinazione Dirigenziale

n. 18 del 06/06/2023

OGGETTO: Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32 co. 2 del D.Lgs n. 50/2016.

Adesione all'Accordo Quadro Consip Public Cloud IaaS e PaaS – Servizi di supporto - Lotto 6 per la prestazione di Servizi Professionali di Supporto per la migrazione al Cloud e di Servizi Professionali Tecnici.

Spesa complessiva € 1.640.140,43 - di cui € 1.336.380,00 per imponibile, € 294.003,60 per IVA al 22%, e € 9.756,83 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs n. 50/2016.

CUP: **B61C22001030006**

CIG Accordo Quadro Public Cloud L6: **8128410022**

CIG derivato Adesione Accordo Quadro: **9866749AD8**



Il Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Premesso che

- il Regolamento UE 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/02/2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, del valore complessivo di 723,8 miliardi di euro, composto da sovvenzioni e prestiti a tasso agevolato;
- tale dispositivo, inserito nel più ampio programma denominato Next Generation EU, finanzierà le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri al fine di mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Coronavirus e, allo stesso tempo, rendere l'economia europea pronta per affrontare la sfida della transizione al digitale in modo sostenibile;
- in data 05 maggio 2021 è stato pubblicato il testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), dal titolo "Italia Domani" del valore di 191,5 miliardi di euro, trasmesso alla Commissione Europea e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- il P.N.R.R. si compone di sei missioni, suddivise, a loro volta, in aree specifiche tra cui la Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo, Misura 1.2 "Abilitazione e Facilitazione Migrazione al Cloud", alla quale sono state destinate risorse pari ad 1 miliardo di euro.

Dato atto che

- in data 25/07/2022 è stata acquisita al Protocollo Informatico dell'Ente, al n. PG/2022/570229, l'ammissione della candidatura - identificata al n. 35663 - relativa all'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022 per l'amministrazione Comune di Napoli;
- in data 08/09/2022 è stata comunicata l'ammissione a finanziamento della predetta candidatura.

Visti

- il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante *Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 35, comma 1 del D.L. n. 76/2020 e dall'art. 7, comma 3, lett. c) del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, e, in particolare l'art. 33-septies, co. 1 e 1-bis:
"1. Al fine di tutelare l'autonomia tecnologica del Paese, consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo, al contempo, la qualità, la sicurezza, la scalabilità, l'efficienza energetica, la sostenibilità economica e la continuità operativa dei sistemi e dei servizi digitali, la Presidenza del Consiglio dei ministri promuove lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale per la razionalizzazione e il consolidamento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) definiti al comma 2, destinata a tutte le pubbliche amministrazioni [...].
1-bis. Le amministrazioni locali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione



amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dal regolamento di cui al comma 4, verso l'infrastruttura di cui al comma 1 o verso altra infrastruttura già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso regolamento di cui al comma 4. Le amministrazioni locali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di cui al comma 4.”;

- la determinazione n. 628/2021 del 15 dicembre 2021, con la quale l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID), in conformità alle previsioni di cui all’articolo 33-septies, comma 4, del D.L. 179/2012 e all’articolo 17, comma 6, del D.L. 82/2021, ha adottato il “Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione”;
- le determinine del 18 gennaio 2022 n. 306 e n. 307 dell’ACN, recanti rispettivamente l’adozione del modello per la predisposizione dell’elenco e della classificazione di dati e di servizi e le ulteriori caratteristiche dei servizi cloud e requisiti per la qualificazione.

Tenuto conto

- della Strategia Cloud Italia elaborata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e dall’Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), con l’obiettivo di fornire l’indirizzo strategico per l’implementazione e il controllo di soluzioni cloud nella P.A., pubblicata il 7 settembre 2021;
- del Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022 redatto da AgID e approvato con D.P.C.M. il 17 luglio 2020;
- del Piano triennale per l’informatica nella P.A., Aggiornamento 2021 - 2023, adottato con Decreto del Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale il 24 febbraio 2022;
- del Piano Triennale per l’informatica nella P.A., Aggiornamento 2022 – 2024, adottato con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all’Innovazione Tecnologica e alla Transizione Digitale il 22 dicembre 2022;
- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha previsto specifici obiettivi per la transizione digitale con particolare riferimento agli “Obiettivi Italia Digitale 2026” – “Obiettivo 3 – Cloud e Infrastrutture Digitali” orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle singole amministrazioni;
- della circolare dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID) n. 2 del 24/06/2016, in particolare il punto 4 comma c), che individua specificatamente “il ricorso alle convenzioni Consip” o il “ricorso ad accordi quadro e gare su delega” fra gli strumenti di acquisto confacente agli obblighi di acquisizione centralizzata.



Dato atto che

- il Data Center del Comune di Napoli non garantisce tutti i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione, come da determinazione AgID n. 628/2021 del 15 dicembre 2021;
- in linea con quanto previsto dalla strategia cloud per la PA e dai finanziamenti previsti dal PNRR con la Missione 1.2, il Comune di Napoli intende proseguire il percorso di migrazione in cloud in parte avviato e definire in maniera integrata, per l'intero footprint applicativo e tecnologico, quale sia la migliore strategia da intraprendere in modo da cogliere allo stesso tempo l'opportunità di sostituire e/o evolvere alcune componenti degli attuali sistemi;
- ai fini della migrazione, il Comune di Napoli ritiene necessario condurre un assessment degli attuali servizi, delle funzionalità e delle relative base dati nonché dei server ai fini dell'individuazione di rischi e criticità e della definizione di uno specifico percorso di migrazione. A tal fine, il Comune di Napoli ritiene utile che vengano eseguite le seguenti attività:
 - 1) Classificazione delle applicazioni da migrare in Cloud;
 - 2) Identificazione della strategia di migrazione per classe;
 - 3) Comparazione degli Scenari Cloud;
 - 4) Definizione della Strategia;
- il fine che si intende perseguire è quello di analizzare la situazione AS IS, applicativa e infrastrutturale, e successivamente definire le azioni di remediation per rendere le applicazioni "cloud ready". In particolare, si vuole delineare il contesto di riferimento, gli ambiti di intervento, gli elementi per la quantificazione e il dimensionamento, e le attività di PMO a supporto della corretta conduzione e attuazione del percorso di abilitazione al cloud;
- a tal proposito si è stabilito di avvalersi dei servizi afferenti all'Accordo Quadro Consip Public Cloud IaaS e PaaS - Servizi di supporto - Lotto 6, ovvero:
 - Assessment (S1);
 - Strategia di Migrazione (S2);
 - Studio di Fattibilità (S3);
 - PMO (S4).

Preso atto che

- l'aggiudicatario dell'Accordo Quadro Consip Public Cloud IaaS e PaaS – Servizi di supporto - Lotto 6 è il R.T.I. composto dalla mandataria EY ADVISORY SPA, con sede legale in Milano (MI), Via Meravigli 14, P. IVA 13221390159 e dalle mandanti Co.M.Media S.r.l., con sede legale in Lecce, Via di Pettorano, n. 22, P. IVA 03485250751 e DELOITTE CONSULTING S.R.L. SOCIETA' BENEFIT, con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, P. IVA 03945320962;
- il Comune di Napoli, tramite il portale www.acquistinretepa.it, ha emesso "Richiesta Preliminare di Fornitura" (Ordine n. 7257625), registrata al protocollo dell'Ente con PG/2023/387081 del 09/05/2023;
- il R.T.I., con PEC del 29/5/2023, ha inviato il Piano Operativo, acquisito al Protocollo dell'Ente con PG/2023/447273 del 30/05/2023, nel quale sono raccolte e dettagliate le richieste



dell'Amministrazione contenute nel suddetto Piano dei Fabbisogni e la relativa proposta tecnico-economica, secondo le modalità tecniche ed i listini previsti dall'Accordo Quadro;

- è pertanto necessario provvedere all'approvazione del suddetto *Piano Operativo*.

Richiamati l'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e l'art. 32 co. 2 del D.Lgs n. 50/2016 che dispongono che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa.

Dato atto che

- il fine che si intende perseguire è quello di analizzare la situazione AS IS, applicativa e infrastrutturale, e successivamente definire le azioni di remediation per rendere le applicazioni "cloud ready". In particolare, si vuole delineare il contesto di riferimento, gli ambiti di intervento, gli elementi per la quantificazione e il dimensionamento, e le attività di PMO a supporto della corretta conduzione e attuazione del percorso di abilitazione al cloud;
- l'oggetto dell'adesione all'Accordo Quadro Consip Public Cloud IaaS e PaaS - Servizi di supporto - Lotto 6 è la prestazione di Servizi Professionali di Supporto per la migrazione al Cloud e di Servizi Professionali Tecnici;
- la forma dell'adesione all'Accordo Quadro, come prescritto dalle vigenti disposizioni, sarà quella della scrittura privata semplice (data dallo scambio di documenti di offerta ed accettazione sottoscritti con firma digitale tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore);
- le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate nelle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai servizi offerti nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip Public Cloud IaaS e PaaS - Servizi di supporto - Lotto 6;
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in base all'art. 26 c. 3-bis e dell'allegato XI del D.Lgs n. 81/2008, come modificato dall'art. 32, comma 1, lettera a) Legge n. 98 del 2013, si prescinde dalla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) in quanto trattasi di acquisizione di beni e servizi di natura intellettuale che non comportano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori e che, nel caso di specie, i relativi oneri, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi equiparabili a "servizi di natura intellettuale".

Dato, altresì, atto

- ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90, l'istruttoria necessaria all'adozione del presente atto è stata condotta dal Dirigente stesso che la adotta;
- si è provveduto, in base alla vigente normativa, ad acquisire d'ufficio i DURC, che sono risultati regolari;
- si è provveduto, altresì, ad acquisire le verifiche di regolarità dei tributi locali di cui al Programma 100 del Comune di Napoli, parimenti risultate regolari;



- trattandosi di adesione ad Accordo Quadro, Consip S.p.A. ha provveduto alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 da parte del predetto R.T.I.;
- con Disposizione Dirigenziale n. 09 del 05/06/2023, sono stati individuati il F.I. ing. Paolo Scerbo, matr. 56520, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e il F.I. ing. Marcello Vignale, matr. 55690, quale Direttore Esecutivo del Contratto (D.E.C.), entrambi incardinati nel Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche;
- con la predetta Disposizione Dirigenziale è stato altresì costituito il gruppo di lavoro a supporto delle attività del RUP e del DEC.

Atteso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28 giugno 2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 317 del 05/08/2022 è stato approvato il PEG 2022/2024;
- ai sensi dell'art. 163 c. 3 D.Lgs n. 267/2000, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno, che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 30/05/2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti Locali è stato differito al 31/07/2023;
- il Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 163 co. 5 del D.Lgs n. 267/2000, fino all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025, è autorizzato ad impegnare in ciascun mese 1/12 degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, sommando ad esso la quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti;
- la spesa di cui al presente atto ricade nell'ambito dell'art. 163, co. 5, lett. b) D.Lgs n. 267/2000 in quanto trattasi di spesa corrente, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- la spesa di cui al presente affidamento è altresì connessa all'Avviso Investimento PNRR 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022 per la quale, in data 08/09/2022, è stata comunicata l'ammissione a finanziamento;
- è possibile impegnare la spesa connessa al P.N.R.R. anche in esercizio provvisorio.

Rilevata l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, tali da impedirne l'adozione.

Attestata la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/00 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013 e modificato con deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.



Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022- 24, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato, altresì, che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 23 e 37 D.Lgs n. 33/2013 ed all'art. 1, commi 16 e 32 L. n. 190/2012, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Vista la normativa di seguito indicata

- il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 82/2005;
- l'art. 26, Legge n. 488 del 23/12/1999;
- l'art. 1 cc. 512, 513 e 514 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017);
- le Deliberazioni di G.C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012, relative agli elenchi degli operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e i delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 c.p.;
- la Deliberazione di G.C. n. 499 del 31/0/2015 e successive Disposizioni del CUAG n. 1 del 30/06/2016 e n. 5 del 05/11/2016 relative all'Elenco Telematico degli Operatori Economici;
- gli artt. 107, 183, 191 e 192 del T.U. del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione C.C. n. 64 del 24/04/1992;
- la Deliberazione di G.C. n. 146 del 10/03/2016 "Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e gli accordi con altre pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione di G. C. n. 8 del 11.01.2019 di approvazione del regolamento per l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione C.C. n. 22 del 09/10/2020.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento che qui si intendono integralmente trascritte:

- di approvare il Piano Operativo acquisito al Protocollo dell'Ente con PG/2023/447273 del 30/05/2023, nel quale sono raccolte e dettagliate le richieste dell'Amministrazione contenute nel Piano dei Fabbisogni e la relativa proposta tecnico-economica secondo le modalità tecniche ed i listini previsti dall'Accordo Quadro;
- di individuare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs n. 50/2016, quale procedura per l'affidamento della prestazione di Servizi Professionali di Supporto per la migrazione al Cloud e di Servizi Professionali Tecnici l'**adesione** all'Accordo Quadro Consip Public Cloud IaaS e PaaS – Servizi di supporto - Lotto 6, sottoscritto dal R.T.I. Ey Advisory Spa – Deloitte Consulting Srl - Com.Media Srl;



- di dare atto dell'accertamento preventivo di cui all'art. 183 comma 8 del D.Lgs n. 267/2000, così come coordinato con D.Lgs n. 118/2001 ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014;
- di ripartire l'importo della spesa complessiva derivante dalla presente adesione, pari ad € 1.630.383,60, sul Bilancio E.P., Annualità 2023-2024-2025 secondo lo schema di seguito riportato:

Capitolo	Imponibile	IVA 22%	Totale	Annualità
113911	€ 937.354,17	€ 206.217,92	€ 1.143.572,08	2023
113911/2	€ 283.128,33	€ 62.288,23	€ 345.416,57	2024
113911/2	€ 115.897,50	€ 25.497,45	€ 141.394,95	2025
Totali	€ 1.336.380,00	€ 294.003,60	€ 1.630.383,60	

- di **impegnare** in favore del R.T.I. composto dalla mandataria EY ADVISORY SPA, con sede legale in Milano (MI), Via Meravigli 14, P. IVA 13221390159 e dalle mandanti Co.M.Media S.r.l., con sede legale in Lecce, Via di Pettorano, n. 22, P. IVA 03485250751 e DELOITTE CONSULTING S.R.L. SOCIETA' BENEFIT, con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, P. IVA 03945320962, € 1.143.572,08 - comprensivi di IVA - sul Capitolo 113911, cod. bil. 01.08-1.03.02.19.999, Bilancio E.P., annualità 2023 e € 345.416,57 - comprensivi di IVA - sul Capitolo 113911/2, cod. bil. 01.08-1.03.02.19.999, Bilancio E.P., annualità 2024;
- di stabilire che si provvederà con ulteriore atto, all'approvazione del prossimo Bilancio di Previsione, ad effettuare l'impegno per l'annualità 2025 secondo le modalità di cui ai punti precedenti;
- di dare atto che l'adesione alla predetta convenzione è subordinata alla sottoscrizione del Contratto Esecutivo;
- di impegnare, altresì, € 9.756,83 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs n. 50/2016, imputandoli sul Bilancio E.P. Annualità 2023, capitolo 113911, codice di bilancio 01.08-1.03.02.19.999;
- di precisare che il R.U.P. e il D.E.C. dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013;
- di subordinare l'adesione di cui al presente atto e la conseguente stipula contrattuale all'accettazione, da parte del citato R.T.I., del Patto di Integrità di cui alla Deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/2015;
- di dare atto di procedere alla firma del contratto esecutivo con il R.T.I. solo dopo che il presente atto sia divenuto esecutivo;
- di procedere agli adempimenti in materia di trasparenza di cui all'art. 29 del D.Lgs n.50/2016 e al D.Lgs n. 33/2013.

Allegati:

- 1) Piano Operativo PG/2023/447273;
- 2) Patto di Integrità.



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE



Si attesta che il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

*Sottoscritto digitalmenteⁱ da
il Dirigente
ing Lucio Abbate*

ⁱ La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs n. 82/2005.